

RUOTALIBERA



Giornale degli Amici della Bicicletta
Via Spagna 8 - tel. 8009803 - 37123 Verona

RUOTALIBERA num. 32
GENNAIO-MARZO 92
(ANNO VIII numero 1)

DIR. RESPONSABILE:
- Valeria Benatti

CAPO REDATTORE:
- Lucio Garonzi

REDAZIONE:
- Luciano Cassandrini
- Paola Gerosa
- Massimo Muzzolon

FOTOCOMPOSIZIONE
IN PROPRIO
Utilizzazione libera dei
testi citando la fonte

STAMPA:
- Nuovo Copistile, VR

Rivista trimestrale
Sped. in abbonamento
postale gruppo IV/70

Reg. trib. di Verona
n. 664 del 16.9.1985

In questo numero:

(1)

EDITORIALE

(2/3)

POLITICA PER
LA BICICLETTA

(4)

AdB NOTIZIE

(5/6)

INSERTO SCONTI

(7)

INDAGINE DOXA
DIAPOSITIVE

(8)

LETTERE

(9)

MERCABICI
ISCRIZIONI

(10)

APPUNTAMENTI
DA NON PERDERE

STAMPATO SU CARTA
RICICLATA 100%
TIRATURA 1500 COPIE



Gli Amici della Bicicletta di
Verona aderiscono a:

F.I.A.B. (Federazione
italiana Amici della
Bicicletta)
E.C.F. (EUROPEAN
CYCLISTS FEDERATION)

ATTENZIONE: IN CASO DI MANCA- TO RECAPITO

rinvia all'uff. P.T. di
VR per la restituzione
almittente che si im-
pegna a corrispon-
dere il diritto fisso.

Sull'etichetta è riportato
anno/numero della tua
lessera A.d.B. (e abbo-
namento a RUOTALI-
BERA). Se l'anno non
è il 1992 è tempo di rin-
novare.



CICLISTI D'INVERNO

Li vedi transitare silenziosi ai bordi della strada lucida di brina, debitamente insciarpati. Pedalano veloci senza guardarsi troppo attorno, una nuvola di fumo che esce dalla bocca.

Ci sono ancora persone che, nonostante il freddo, la nebbia, l'oscurità precoce, vuoi per scelta, vuoi per necessità, usano la bici anche d'inverno per andare al lavoro, a scuola, a far compere in città. Con il loro piccolo-grande sacrificio essi recano,

talvolta inconsapevoli, un discreto vantaggio all'intera collettività. E' proprio nella stagione fredda, infatti, che i problemi legati alla mobilità e all'inquinamento si rendono più evidenti. Scattano allora, in molte città italiane, i fatidici "provvedimenti tampone": targhe alterne, divieti di circolazione, scuole e

uffici pubblici chiusi ed altri fantastici palliativi. Si parla ovunque di "emergenza inquinamento" e sulle pagine dei giornali parole come "biossido di carbonio", "protossido di azoto" e "marmitta catalitica" diventano più frequenti delle esternazioni del Presidente della Repubblica.

Di tutto questo non c'è molto da meravigliarsi: siamo o non siamo il Paese delle emergenze, dove i problemi vengono affrontati solo quando hanno ben oltrepassato il livello di guardia e la loro soluzione è sempre più difficoltosa? Per tutti un chiaro esempio. Nelle pur fredde città olandesi la costruzione di una buona rete di piste ciclabili ha convinto fino al 50% della popolazione a scegliere la bici come mezzo di trasporto abituale. In altre città europee dove la tradizione delle due ruote è meno radicata (Germania, Danimarca, Svezia) la percen-

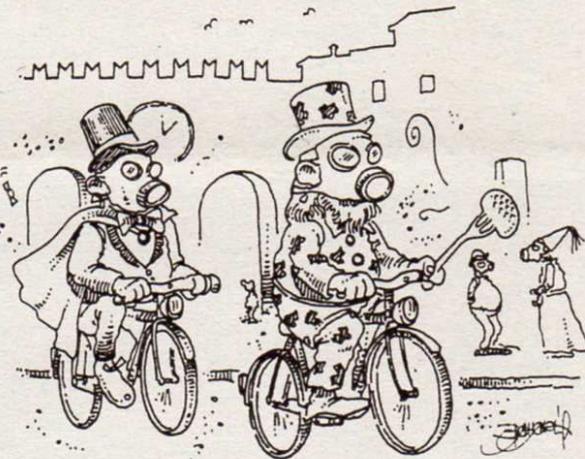
tuale è arrivata al 20-30%. Con la circolazione a targhe alterne, secondo dati dei Comuni italiani dove è stata messa in atto, si riesce ad abbattere l'inquinamento atmosferico in misura non superiore al 20%, provocando però una limitazione alla libertà di quei cittadini a cui è necessario servirsi dell'auto.

Purtroppo una rete di piste ciclabili richiede un programmazione lunga ed accurata e così pure il po-

tenziamento del sistema di trasporto pubblico, che ha bisogno anche di investimenti cospicui e a lunga scadenza e quindi di un cambio di mentalità da parte di amministratori e cittadini. Molto meno impegnative sono le "misure tampone", le carnevalate a cui annualmente siamo chiamati ad assistere.

Ma il Carnevale, prima o poi, è destinato a finire e verrà allora il tempo di provvedimenti seri, primo fra tutti quello di favorire al massimo la mobilità pedonale, ciclabile e sui mezzi pubblici. Nel frattempo anche noi Amici della bicicletta ci adeguiamo a questo clima festaiolo, organizzando la "Bicifestazione delle mascherine" per le vie di Verona. Le mascherine saranno quelle di chi, dando sfogo alla fantasia, avrà la bontà di indossare per se e per la propria bici, l'immancabile costume di Carnevale, ma saranno anche quelle antismog che tutti i partecipanti porteranno per chiedere agli amministratori di potere, anche in questa stagione, circolare in bicicletta. Non sarà solo una carnevalata, quindi, la nostra, ma anche un'occasione per ritrovarci assieme, in tanti, e manifestare il nostro desiderio di una città più vivibile.

Massimo Muzzolon



BICIFESTAZIONE
SABATO 29 FEBBRAIO ORE 15

partenza
PIAZZA BRA



ALLARME INQUINAMENTO

I palliativi di oggi e di domani: le targhe alterne e le auto a marmitta catalitica.

Non Vi dovete stupire se nelle pagine dedicate da Ruotalibera alla Politica per la Bicicletta trovate un articolo sull'inquinamento.

Gli AdB fin dal fatidico 1982, anno di nascita della Associazione, si sono battuti per una politica di MOBILITA' ECOLOGICA affinché si realizzassero le strutture per la sicurezza del ciclista (-piste ciclabili) e si creassero migliori condizioni ambientali generali.

Nella serata del 30.1 "Che aria tira?" siamo venuti a conoscere i dati sull'inquinamento da traffico veicolare a Verona (se qualcuno è interessato può consultare il dossier in sede) e abbiamo abbozzato alcune proposte per migliorare la situazione attuale (vedi pag. seguenti). Idee ancora generali, ma che partono dalla consapevolezza che di fronte ad un problema con implicazioni urbanistiche, infrastrutturali e culturali la risposta non può essere esclusivamente tecnologica.

A Los Angeles, nella città dell'automobile, dove tutto è stato costruito a dimensione auto, è scattato l'allarme.

Ben 140 giorni all'anno lo smog supera i livelli di

guardia. William Reilly, ex presidente del WWF, nominato responsabile dell'EPA, l'ente che dirige la politica ambientale USA, ha le idee chiare: "A 19 anni di distanza dal Cleaner Act, la prima operazione antiinquinamento che era servita a togliere i veleni più pericolosi, soprattutto attraverso l'adozione di marmitte catalitiche, siamo tornati agli stessi livelli di allarme. Eravamo riusciti ad abbattere le emissioni per il 96%, ma non è bastato, per un motivo semplicissimo: le auto si sono moltiplicate ad un ritmo tale per cui quello che veniva guadagnato ripulendo il singolo motore è stato perso grazie alla moltiplicazione dei motori. Per questo ora abbiamo deciso di puntare sulla disincentivazione".

A questo punto non sarebbe il caso che lo Stato invece di incentivare i privati ad installare o acquistare auto catalizzate destinasse le sue risorse (soldi e energie) al trasporto collettivo?

Potrebbe ripetersi l'esperienza del nucleare, dove il ritardo del nostro Paese ha poi consentito lo sviluppo di un piano energetico meno disastroso per l'ambiente.

Ma funzionano davvero?

Miracoli e limiti delle nuove tecniche antinquinamento

Eccola, la panacea. Una spugna di platino e rodio che cancella le emissioni inquinanti delle automobili facendo diventare pulita l'aria delle città, almeno secondo l'opinione corrente. Ma la marmitta catalitica è davvero la bacchetta magica che fa sparire ossidi di carbonio, di azoto e altri gas nocivi dalle strade? La realtà è un po' più complessa.

«La marmitta catalitica», afferma Carlo Di Carlo, capo progetto mobilità e traffico dell'Enea, «ha una sua validità intrinseca innegabile (nelle condizioni ideali di funzionamento abbatte di oltre il 90 per cento il monossido di carbonio e di ossidi di azoto) ma limitata; paradossalmente serve di meno proprio dove oggi se ne ha più bisogno, cioè nel traffico urbano».

Per capire meglio, vediamo come funziona una marmitta catalitica. E' una specie di griglia fittissima con due compiti, ridurre il monossido di carbonio (CO) e gli

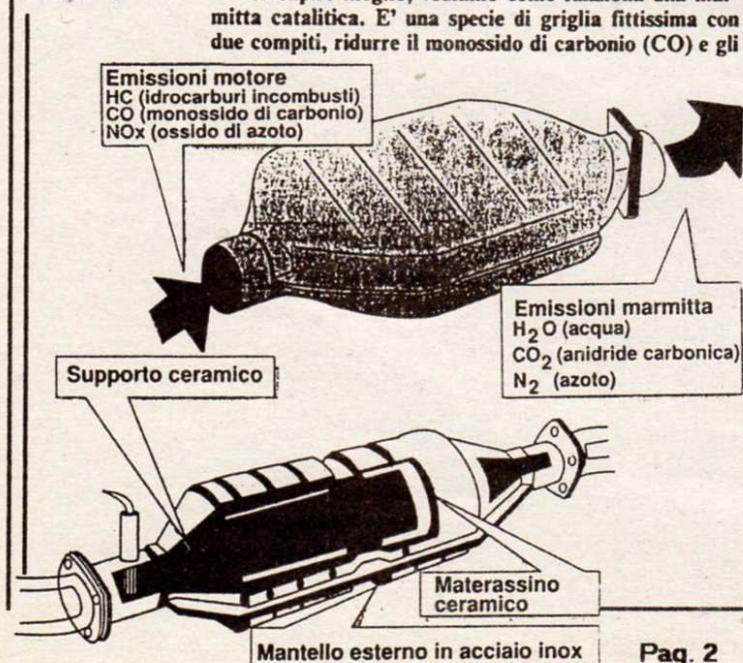
ossidi di azoto (Nox) provenienti dallo scarico del motore. Il primo compito viene svolto con un catalizzatore di platino che favorisce la trasformazione del monossido di carbonio in anidride carbonica, utilizzando l'ossigeno libero presente nei gas di scarico. Il secondo è ottenuto con un elemento di rodio che aiuta la trasformazione di ossidi di azoto in azoto e ossigeno.

Per compiere queste reazioni chimiche tuttavia, osserva Di Carlo, c'è bisogno che i fumi del motore giungano nella marmitta a temperatura molto elevata, il che richiede che tutti gli elementi del propulsore siano caldi: «Ciò significa», avverte l'esperto dell'Enea, «che nei primi cinque chilometri la marmitta catalitica perde moltissimo della sua validità».

E al minimo, il catalizzatore riduce considerevolmente le prestazioni: una serie di test compiuti nella Stazione sperimentale combustibili di San Donato Milanese hanno evidenziato che, mentre in un motore caldo tenuto a regime la marmitta riesce ad abbattere l'ossido di carbonio di oltre quaranta volte (da duemila a 47 parti per milione) e gli idrocarburi incombusti di oltre venti volte (da 300 a circa 15 parti per milione), al minimo, il monossido di carbonio passa da 15 mila a 13.700 parti per milione e gli idrocarburi incombusti da 1.674 a 1.451. Non ci si deve meravigliare, quindi, se una centralina di rilevamento dell'inquinamento messa accanto a un semaforo non registrerà alcun miglioramento evidente nella concentrazione dei gas nocivi nell'aria.

La prevista diffusione delle marmitte catalitiche in Italia, aggiunge Di Carlo, dovrebbe inoltre richiedere l'introduzione di un sensore che avverta «quando la marmitta si avvelena». La vita media di questi dispositivi è di circa 80 mila chilometri, ma basta un pieno di benzina senza piombo per renderli totalmente inefficienti, con prestazioni non diverse da quelle di una marmitta tradizionale. Inoltre, aggiunge l'esperto dell'Enea, bisognerà creare sistemi per lo smaltimento controllato delle catalitiche che, a fine vita, risultano assai inquinanti per l'ambiente.

il disegno illustra gli effetti della marmitta catalitica sui fumi di scarico del motore.



COSA PUO' FARE IL CITTADINO

Il minor utilizzo dell'automobile è la cosa più importante per diminuire l'inquinamento atmosferico.

Chi per lavoro, per urgenze o per altre necessità è costretto ad utilizzare l'automobile, può contribuire ad abbassare il tasso d'inquinamento seguendo alcuni accorgimenti.

* RIDURRE LA VELOCITA'

(su strade statali e autostrade) - E' stato calcolato che ridurre la velocità da 130 Km. orari a 100 comporta un risparmio di carburante del 28%. In caso contrario aumentano in modo considerevole le emissioni di gas di scarico.

* NON LASCIARE L'AUTO CON IL MOTORE ACCESO SENZA NECESSITA'

(Ai semafori, nelle soste) - Il mantenere a regime comporta un consumo di carburante maggiore che non la rimessa

in moto dell'auto dopo circa un minuto.

* VIAGGIARE LEGGERO

Un carico extra peso automobile di 45 Kg. incide sui consumi nella misura dell'1%

* PULIRE SPESSO I FILTRI DEL CARBURATORE

I filtri ostruiti fanno consumare più benzina - Un'auto ben registrata consuma circa il 9% in meno di benzina rispetto ad una poco curata.

* IN AUTO INSIEME

All'estero il CARPOOL (auto in gruppo) è diffuso ed è organizzato da amministrazioni che hanno istituito punti di ritrovo, dove la gente possa

trovare passaggi e organizzare il viaggio "completo". Da noi, è consigliabile, da subito, prendere accordi con i colleghi per recarsi al lavoro, con gli amici per una gita. ... Negli Stati Uniti è stato calcolato che se ogni auto trasportasse una persona in più, si risparmierebbero più di 2 milioni di litri di benzina al giorno e si immetterebbero 5 milioni di Kg di CO² (anidride carbonica) in meno nell'atmosfera.

* SCEGLIERE L'AUTO CON CRITERIO

Al momento dell'acquisto è preferibile acquistare un mezzo che limita al massimo l'inquinamento: in modo particolare le auto con motori alimentati da metano o GPL. Vengono poi preferite le auto con marmitta catalitica e con l'uso di benzina senza piombo.

COSA PUO' FARE IL COMUNE

L'Amministrazione Comunale deve dotarsi di una strategia generale per diminuire l'inquinamento da traffico veicolare.

Serviranno:

* Un Piano Urbanistico che ponga al centro il QUARTIERE con tutti i suoi servizi (riducendo così la necessità del cittadino di lunghi spostamenti per fare acquisti);

* Un Piano della mobilità che ristrutturati e rilanci i mezzi pubblici rendendoli competitivi a quello privato a motore;

* Una promozione culturale che liberi dalla necessità di spostarsi in automobile, riscoprendo il piacere del movimento a piedi, in bicicletta o con il mezzo pubblico. Il Comune può anche prendere alcuni provvedimenti, con poca spesa e di applicazione immediata, che serviranno a contenere il degrado ambientale;

* Controlli agli scarichi dei mezzi diesel. Da una indagine svolta nel 1988 dall'ACI in varie città italiane risulta che il 45% delle vetture a gasolio non erano in regola. Tali verifiche erano volontarie e non includevano i grandi "inquinatori" autobus e camion. Adottando uno strumento che si chiama "OPACIME-

TRO" i Vigili Urbani potrebbero misurare velocemente le emissioni di scarico;

* Installazione di cartelli e Timer ai semafori. Si tratta di installare a fianco dei semafori un orologio contasecondi digitale corredato da un cartello raffigurante un'automobile con una nuvola di fumo che esce dallo scarico sbarrata da una croce e una scritta esplicita: "Numero dei secondi di rosso. Per favore spegnere i motori". Dove è stato provato ha funzionato!

* Mezzi pubblici con carburanti meno inquinanti. Le auto blu e quelle di servizio potrebbero essere dotate di una alimentazione a metano o GPL (seguendo l'esempio del Comune di Villafranca VR). Gli autobus potrebbero andare con il "bio-diesel", un carburante con un tasso di biodegradabilità più alto di quello normale e con un bilancio positivo tra anidride carbonica prodotta al momento della combustione e quella che la natura riassorbe e utilizza per la crescita delle colture oleose (da dove si ricava il combustibile);

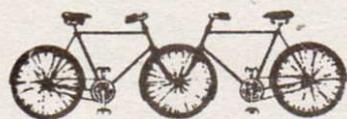
* Incentivi per i dipendenti che si recano al lavoro non in auto. Provvedimento che potrebbe essere preso anche da altre grandi aziende pubbliche (es. ULSS). Il servizio che questi cittadini, i dipendenti pubblici, svolgono a favore della collettività non dovrebbe limitarsi alla espletazione delle loro competenze professionali, ma anche nel contribuire a creare condizioni di vivibilità migliori per tutti. (In Canada e negli USA, in alcune aziende pubbliche e banche, i dipendenti che si recano al lavoro in bicicletta, hanno la possibilità di fare la "doccia" prima dell'inizio del lavoro);

* Corsie preferenziali per i mezzi pubblici. Per rendere più competitivi gli autobus è necessario sgombrare le strade dalle colonne di auto. Con la creazione di corsie riservate ai bus, alcune linee diverrebbero subito più veloci;

* Piste ciclabili. Basta il titolo. Da dieci anni la nostra Associazione porta avanti questa richiesta. Rileggete i vecchi numeri di Ruotalibera e troverete pagine e pagine di motivazioni.

AdB DELLA PROVINCIA, SE CI SEI BATTI UN COLPO!

Gli Amici della Bicicletta hanno operato finora quasi sempre nell'ambito della città o delle sue circoscrizioni. Ultimamente, però, anche molti paesi della provincia hanno evidenziato oramai gli stessi problemi di Verona in fatto di mobilità, traffico, inquinamento. Le soluzioni da noi proposte potrebbero quindi trovare spazio anche fuori di Verona. D'altronde gli A.d.B. contano diversi soci nei comuni dell'hinterland e crediamo che, se essi lo volessero, potrebbero dare un notevole contributo alla diffusione delle nostre idee. "Ma come?" direte Voi! Semplice: allestendo nel proprio paese serate di documentazione sulle piste ciclabili e sulla mobilità alternativa, sul cicloturismo e sulla bicicletta a cui i nostri esperti sarebbero ben lieti di partecipare; oppure organizzando, con il nostro contributo, biciclette e manifestazioni a favore della bici sull'esempio di quanto si fa a Verona e in altre città. Non occorrono grandi sforzi, ma solo idee e voglia di fare. Insomma, AdB della provincia, se ci siete... siamo qui anche per Voi!



Tandem convergente.
Per fidanzati.

A.A.A. CERCASI SOCI AdB

Cercasi soci A. d. B. abitanti nella 7° e 2° circoscrizione interessati a collaborare alla stesura di una rete di piste ciclabili per i quartieri interessati.

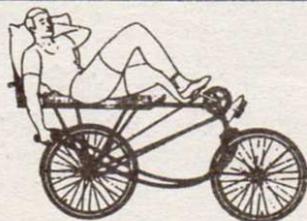
Contattare:

Per la 7° circoscrizione:

Zampieri Paolo, Telefono 973164

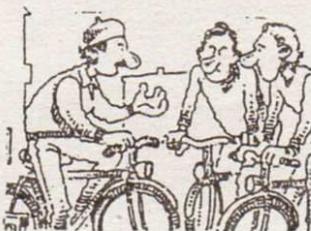
Per la 2° circoscrizione:

Avesani Alberto, Telefono 912875



Bici da riposo.

A.d.B.



NOTIZIE

VOTATE LE CINQUE COSE PER CUI VALE LA PENA DI VIVERE

Con questo slogan il settimanale satirico "CUORE" ha lanciato un sondaggio tra i propri lettori. Oltre centomila schede sono giunte alla redazione. Nella top ten (primi dieci) del Giudizio Universale troviamo L'AMORE - GLI AMICI - IL SESSO - ai primi tre posti. Scorrendo la classifica possiamo notare che la motocicletta (53°) supera la bicicletta (147°) e le automobili (195°), anche se la Ferrari, da sola, si trova al 124° posto. Molte altre auto sono in classifica. Sono anche presenti gli aficionados del motorino, dei rally, della vespa e i fanatici ("impegnarsi con la moto", "diventare piloti di formula UNO", "guidare una Ferrari"), sono pochi ma non muoiono mai. Ben due lettrici danno un valore fondamentale per vivere nello "sposare un ragazzo con il fuoristrada".

Non mancano gli amanti del velocipede. In classifica troviamo la MTB e la bici da corsa, andare in bicicletta, Bugno e Coppi, pedalare, la fine delle automobili e sfrecciare in bicicletta a Milano a Ferragosto. Dulcis in fundo una sorpresa: gli Amici della Bici di Siena hanno ottenuto 3 voti e le piste ciclabili 2 voti.

Da alcune indiscrezioni abbiamo saputo che anche gli Amici della Bici di Verona gradirebbero entrare in classifica. Qualcuno ci ha già pensato. Se anche voi volete partecipare e votare l'indirizzo è CUORE - ufficio Giudizio Universale - Casella Postale 1781, 20101 Milano ... e se votate per Ruotalibera non ci offendiamo.

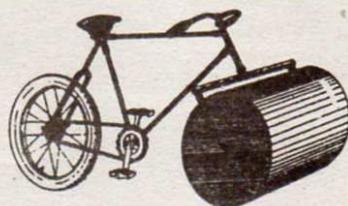
LA CASA AGLI EXTRA- COMUNITARI CHE LA- VORANO A VERONA

Il Direttivo degli AdB ha risposto positivamente all'appello lanciato dal Comitato cittadino per la casa agli extracomunitari.

Il Comitato si poneva l'obiettivo di acquistare 20 appartamenti da utilizzare come foresteria per 100 immigrati senza tetto, raccogliendo prestiti da singoli cittadini, da associazioni e da aziende che occupano lavoratori extracomunitari. Gli AdB sono diventati soci della Cooperativa edilizia "La casa agli extracomunitari a r.l." versando un importo di Lire 1.000.000 e riceveranno ogni anno un interesse che sarà ridotto rispetto ad altre forme di investimento, perché contribuisce al raggiungimento degli scopi sociali.

La decisione presa è stata frutto di un'ampia discussione: il nostro gesto è una goccia nell'oceano, ma ha il significato di far partecipare la nostra associazione ad una iniziativa di solidarietà, assieme ad altri gruppi e singoli che con finalità e modi diversi proseguono l'obiettivo di vivere in un ambiente sano e con buone relazioni con tutti gli uomini della terra.

Invitiamo i nostri soci a prendere in considerazione l'adesione a questa iniziativa: in un clima culturale di egoismo, razzismo e prevaricazione dei forti sui deboli è importante la testimonianza di tutti.



Bicicomprensore.

Unite l'utile al dilettevole!
La domenica, invece di girellare
senza scopo, collaborate ai lavori
stradali!

SCONTI AdB

Qui a lato potete trovare l'insero sconti da piegare secondo le linee tratteggiate e conservare con cura per tutto il 1992. Gli sconti come sempre verranno praticati all'atto del pagamento, su esibizione della tessera 1992. Rimangono esclusi i prezzi di eventuali svendite o quelli fissati per particolari campagne promozionali.

VARI

ALTO MINCIO ACQUAPARK

Salionze sul Mincio (VR)
- sconto sul biglietto d'ingresso
(Lire 11.000 anzichè 13.000)

EL BROL

Strada della Genovesa, 31 - Verona
Produzione e vendita diretta di alimenti
biologici freschi e trasformati
- sconto del 5% su tutti i prodotti

FRIGOTTO Gioielleria * Orologeria

Via Tombetta, 22 - Verona
- sconto del 10% su gioielleria,
oreficeria, orologeria, argenteria

PALESTRA ASTERIX

Via Campania, 10 - Verona
- sconti dal 15 al 20% su ginnastica
di mantenimento, body
building, massaggi, sauna
- sconto del 25%
sul prezzo della tessera

*N.B. - Gli sconti come sem-
pre verranno praticati all'atto
del pagamento, su esibizione
della tessera 1992.*

*Rimangono esclusi i prezzi di
eventuali svendite o quelli fis-
sati per particolari campagne
promozionali.*



la spesa biologica

- * produzione di ortaggi, frutta, carni
- * vendita dei nostri alimenti e di cereali, latticini, bevande alcoliche ed analcoliche, dolci, conserve, salse, più tutto ciò che può servire in cucina

ORARIO 9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.00
chiuso mercoledì pomeriggio

STRADA DELLA GENOVESA 31 - VR
TELEFONO 54 11 66

SCONTI

AdB



SCONTI

AdB

1992

.....
: SCONTI E CONVENZIONI ADB 1992 :
.....

**NEGOZI DI BICICLETTE
CICLI E ACCESSORI**

ADIGE BICICLETTE

- di Manfrin Roberto - Via Scalzi, 8 - Vr
- sconto del 10% su cicli e accessori
- pagamenti rateali senza cambiali
e senza anticipo

ARMANI CICLI

- Piazza Frugose, 4 S. Michele Extra - Vr
- sconto del 10% su cicli e accessori

BIROTA

- Via Leoncino, 19/A - Verona
- sconto del 10% su cicli e accessori

EMPORIO DELLA MOTO

- Via Pallone, 2 - Verona
- sconto del 10% su cicli e accessori

GIROLLI MOTO CICLI

- Circonvallazione Raggio di Sole, 7/B - Vr
- sconto del 10% su cicli e accessori
- ciclocomputer in regalo per
l'acquisto di una M.T.B.
- sconto del 5% su ciclomotori
- pagamenti rateali da 6 a 36
mesi senza cambiali

GRANDIS
Viale Venezia, 79
Verona

- sconto particolare su cicli e accessori

VR MOTO

- Vc. Croce Bianca, 14 - Verona
- sconto del 5% su biciclette Bianchi
- pagamento rateale con Tasto Verde,
Fido Shopping, Linea Finconsumo

ZANCHI

- Corso Cavour, 13 - Verona
- sconto del 10% su cicli e accessori

ZIVE SPORT

- Via Garofoli, 23
S. Giovanni Lupatoto (Vr)
- sconto del 5% su tutta la produzione
Bianchi (escluso offerte promozionali)

ARTICOLI SPORTIVI

MASPORTI

- Via Leoni, 9 - Verona
- sconto del 20% su abbigliamento, attrez-
zature sportive, scarpe, campeggio, ecc..
(escluso vendite promozionali e saldi)

MERIGHI SPORT

- Via Pancaldo, 1/A - Verona
- sconto del 10-15-20%
(esclusi LACOSTE, SUPERGA,
accessori e materiale promozionale)

SPORT GEMMO

- Piazza Viviani, 8 - Verona
- sconto del 5-15%

CARTOLERIE E LIBRERIE

GULLIVER - LIBRI PER VIAGGIARE

- Via Stella, 9 - Verona
- sconto del 10% su libri, video e poster

IL GELSO

- Corso Porta Nuova, 44 - Verona
- sconto del 10%

LIBRERIA RINASCITA

- Corso Porta Borsari, 32 - Verona
- sconto del 10% su libri e riviste

LINEA UFFICIO

- Via Francia, 5/E - Verona
- sconto del 10-15%

LA DOXA CI DA' UNA MANO

GLI ITALIANI IN BICICLETTA SONO TANTI, ALMENO VENTIQUEATTROMILIONI

La DOXA ha portato a termine un'indagine basata su interviste a domicilio fatte a 2100 uomini e donne adulti, presi a caso dalle liste elettorali di 180 Comuni di tutte le regioni.

Da questa indagine risulta che in Italia gli adulti (dai 15 anni in su) qualificabili come 'ciclisti' sono 24 milioni su 47, pari al 51% del totale e che un italiano su sei usa la bicicletta tutti i giorni o quasi e che uno su tre se ne serve almeno due o tre giorni la settimana.

Gli esemplari in circolazione di questo ecologico mezzo di trasporto, sono per quasi la metà del tipo più comune: da turismo o da viaggio, senza cambio.

Un'analisi dei dati secondo tre fasce d'età permette di dividere così gli utenti regolari della bicicletta: 36,9% sotto i 35 anni, 30,6% dai 35 ai 54 anni, 24,4% oltre i 54 anni.

Altri dati che emergono sono che l'età

media delle biciclette in circolazione è di circa 7 anni, e che gli uomini, oltre ad avere l'esclusiva dell'uso delle bici da corsa, sono anche i principali utenti delle biciclette fuori strada (21,7% contro un 8,2% delle donne) e di quelle da viaggio con cambio (28,4% contro l'8%).

Un'ultimo dato, che farà piacere agli

Amici della Bicicletta di Verona e dintorni, è che abbiamo, noi dell'Italia nord-orientale (Tre Venezie ed Emilia), il più alto indice di circolazione di biciclette.

Infine, confrontando i dati emersi con quelli di un'indagine simile fatta 17 anni fa (nel 1974) si vede che la percentuale di coloro che si servono regolarmente della bicicletta è passata dal 14,8 al 17,5 per cento se si considerano anche le persone che la usano almeno 2-3 giorni la settimana e che la quota di biciclette da corsa è aumentata, mentre è diminuita quella delle biciclette da viaggio per fare posto soprattutto all'avvento delle "mountain-bike".

GLI ITALIANI (adulti di 15 anni ed oltre)	1991 %	stima milioni	1974 %
USANO LA BICICLETTA:			
* Tutti i giorni o quasi	17,5	8,2	14,8
* 4-5 giorni la settimana	4,4	2,1	2,4
* 2-3 giorni la settimana	9,3	4,4	6,2
* circa un giorno la settimana	7,4	3,5	6,7
* meno di un giorno la settimana (ma almeno una volta in tre mesi)	12,4	5,8	8,4
NON USANO MAI LA BICICLETTA	49,0	23,0	61,5
	100,0	47,0	100,0

DIAPOSITIVE SERATE DI CICLOTURISMO

Vi ricordiamo le ultime tre possibilità di passare una serata in compagnia a guardare diapositive di interessanti viaggi cicloturistici.

Gli appuntamenti sono in sede in Via Spagna 8 alle ore 21.00

28 FEBBRAIO

"PAESI BASCHI E ASTURIE" Nel profondo
<Norte> dai Paesi Baschi alle Asturie
Presentano Massimo Muzzolon,
Stefano Gerosa e Marina Mazzi

13 MARZO "CZESTOKOWA" All'est
europeo sospinto dalla fede Mariana.
Presenta Giulio Rocca

3 APRILE: FUORI PROGRAMMA "LA CINA"
di Marco Passigato.





Cara redazione di RUOTALIBERA, ti invio un resoconto tra il serio e il faceto sull'uscita all'isola d'Elba dello scorso novembre.

ALEATICO E VECCHI RAGGETTI

Biciclette di tutti i tipi, lustre e incrostate di fango, olandesine e Specialized; alcune non ricordano altro olio dopo quello che le camicie nere somministravano agli umani.

Apocalittiche le operazioni di carico in Piazza S. Zeno semibuia:... via le ruote anteriori!... Qui il portapacchi ingombrava, questo cestino fa troppa resistenza all'aria!... toglie le pompe e le borracce!... Hai una chiave del '16? "Come farò a distinguere la mia ruota?" Si preoccupa una fanciulla in fuseaux.

Poi tutto o quasi si sistema: il pulmino così detto "degli Albanesi" (per la sua lussuosità esagerata) con venti bici sul tetto sembra in prestito dal Giro d'Italia del '65; il carrello del SASS sembra un'attrezzatura da mattatoio: quattro file di cavalli d'acciaio appesi ai ganci come quarti animali e attorno si affannano loschi figure sporchi di grasso scuro.

Appuntamento alle tre (sì, di notte), occhi pesti e dichiarazioni eroiche del genere: "io non sono nemmeno andato a letto" o "vengo direttamente dalla pizzeria".

Sul pullman (quello dei ricchi) il bravo S. (si scrive Sebastiano e si pronuncia sadico) manovra perversamente lo stereo e annuncia severe restrizioni per le soste urinarie: il panico dilaga tra donne e prostatici.

Qualche casalinga, felice che la sveglia notturna non sia dipesa dai soliti capricci del marito panzone, gracchia in continuazione: nessuna speranza di recuperare il sonno perduto; tanto vale partecipare alla conversazione.

Emozione all'imbarco, si scruta il nome della compagnia armatrice del traghetto: ma era della NAVARMA o della

TOREMAR quello che è bruciato in rada a Livorno? Un signore sicuro di sé dice che ne è bruciato uno dell'altra compagnia; il solito pessimista osserva che quindi ora potrebbe toccare alla nostra.

Traversata tranquilla. Un po' di agitazione quando trapelano le prime notizie sugli abbinamenti per le camere d'albergo: sarà seguito il solito criterio parrocchiale o si avrà presente il preoccupante calo demografico nazionale?

Si fanno discrete indagini sul conto altrui: -russa?-, -si lava i piedi?-, -soffre di meteorismo?-, ed anche sofferiti autoesami: -Mi puzzerà il fiato?-, -dovrò ridimensionare le mie amate sedute di mezz'ora al cesso col giornale?

Sbarco tra la curiosità della folla e sistemazione negli alberghi in allegra confusione, ma sempre sotto vigile controllo degli organizzatori.



Si parte per il primo itinerario; qualche problema meccanico evidenzia il numero delle bici riesumate dalle cantine il giorno prima della partenza.

Sudore, gola secca, respiri asmatici da impiegati del catasto catapultati al Vigorelli, ma anche negli occhi magnifici scorci di mare e di costa.

Si rientra: assalto alle docce ed è subito esaurita la provvista idrica settimanale. L'appuntamento per la cena è per le otto meno un quarto, ma già alle sette e venti molti sono già seduti a tavola e guardano torvi i piatti vuoti, agitando nervosamente posate e tovaglioli; pane e grissini spariscono in pochi istanti: se il Governo vuole giocarsi la fiducia si provi a ripristinare adesso la tassa sul macinato.

Arrivano le cameriere, volteggiano i vassoi di maccheroni alla panna con cozze e vongole, oppure al pomodoro sempre con vongole e cozze; spazzolata generale; c'è chi arriva all'overdose. Poi verdura fresca, cotolette e frutta.

Dopo cena si avverte il peso della levataccia e del viaggio e allora un breve giretto digestivo e poi a letto.

Anche la prima colazione registra l'indomani una insospettata presenza quasi totalitaria di prim'ora.

Sotto un cielo abbastanza nuvoloso ma con una temperatura assai mite si parte

per il secondo tour; pedaliamo con gusto e respiriamo aria balsamica.

Nel pomeriggio incidente ad una ragazza che si procura cadendo una profonda ferita al ginocchio: per fortuna il furgone non è distante e il trasporto all'ospedale è così risolto.

Prima di cena c'è il tempo di fare qualche spesuccia e per qualcuno di visitare qualche osteria: l'aleatico fa proseliti.

L'ora prevista per la cena ci vede già da tempo seduti ai tavoli più affamati che mai. Volteggiano i vassoi fumanti, si appuntano gli sguardi... ed ecco la pasta alla panna con vongole e cozze, oppure al pomodoro sempre con cozze e vongole; mistero nella delusione: dove saranno finiti i molluschi che mancano dalle centinaia di gusci che nereggiavano nei piatti? Davvero la percentuale di gusci sfitti è così alta in natura? Come secondo, tanto per non suscitare rumorose manifestazioni di giubilo, ancora cotolette.

Dopo cena grande lotteria con i premi offerti dagli sponsor e poi in passeggiata. Si va anche a visitare un battello riproducente un'antica nave a remi greca; l'equipaggio è russo.

Con la complicità della serata mediterranea si registrano fatti da far gemere i torchi della cronaca rosa; sapendo che la Direzione del periodico che ci ospita applica la più rigida autocensura ci limiteremo a riferire di un incontro interprovinciale Trento-Verona, pare finito sullo 0 a 0. (n.d.r.: 0 1 a 1 ?).

Domenica, ultimo giorno, una pioggia noiosa ci costringe a ridimensionare il programma e poi, un tantino infangati, provvediamo a ricaricare le bici sui nostri potenti mezzi.

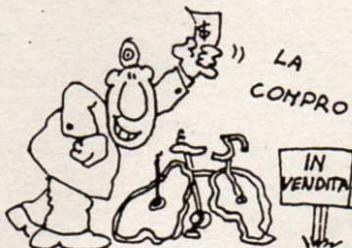
All'ultimo pranzo in albergo abbiamo invitato anche i due russi della famosa nave a remi che, poveretti, ci hanno confessato di aver solo maccheroni da mangiare per tutto l'inverno. Per fortuna loro il menù questa volta prevede risotto alla pescatora (con qualche cozzina, per non perdere le buone abitudini).

Il ritorno non fa storia se non per le lunghe code in autostrada: solo verso le due di notte posso pedalare verso casa, passando in rivista le "signorine" al lavoro sulle circonvallazioni.



Anonimo

MERCABICI



Caschetto VETTA Nero omologato misura B (large) usato poco vendo L. 50.000 trattabili. Tel. 955900 (Massimo).

Bici donna ruote grandi colore nero vendo L. 50.000. Telefonare 503539.

Bici da corsa specialissima CHESINI anni tre, usata poche volte, taglia 54. Valore nuovo L. 2500000, vendo a L. 800000 trattabili. Tel. 982668.

Bici donna tipo Holland vendo a L. 150.000. Telefonare 565781.

Ottima mountain bike cambio Shimano vendo. Telefonare 8301216 a Danilo.

Bicicletta d'epoca marca "Chesini", prodotta nel 1949, colore avorio, freni a bacchetta, vendo a L. 300.000. Tel. (ore pasti) 913627.

Bici tandem 4 posti, 3 ruote vendo ad amatore L. 200.000. Telefonare 7301941.

Bici mountain bike marca Grandis, due mesi di vita, usata realmente 15 giorni, cambio Shimano a tasto 200GS, colore antracite perlato con sfumature grigio perlato, costo L. 1.000.000 vendo a L. 750.000 non trattabili. Telefonare (ore pasti) 573709.

Bici corsa Grandis bianca e rossa, un anno di vita, buono stato, vendo a L. 350.000. Telefonare 954291.

Bici da donna color champagne, vendo Telefonare (ore serali) 575201.

Se avete bici od accessori da vendere/comprare o scambiare mandate le Vostre richieste alla Rubrica "MERCABICI" redazione di Ruotalibera oppure passate in sede in Via Spagna e lasciate il Vostro annuncio.

COMUNICATO URGENTE DA VIA SPAGNA 8

E' APERTA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI PER IL 1992 !!!

ABBONARSI A 'RUOTALIBERA' E' FACILE ...
... E DIVENTI SOCIO DEGLI AMICI DELLA BICICLETTA

- 1) Vieni in sede in Via Spagna 8 dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18 da Lunedì a Venerdì;
- 2) Usa il CCP numero 11560372 intestato a Ruotalibera, Via Spagna 8, 37123 Vr.

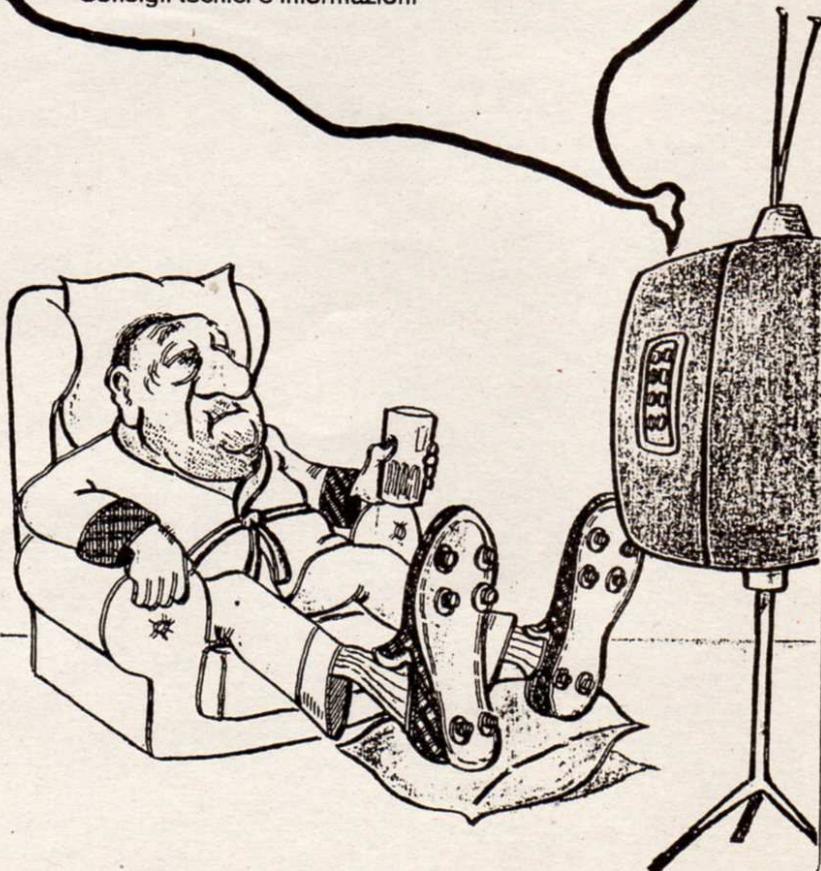
QUANTO COSTA PER IL 1992 ? ...

Tutto aumenta ma gli A.d.B. mantengono i prezzi bloccati !!

Bambini e studenti	7.000 Lire
Ordinario	10.000 Lire
Sostenitore	25.000 Lire
Benemerito	50.000 Lire o piu' che non ci si offende (A sostenitori e benemeriti verra' data una maglietta)

QUALI SONO I VANTAGGI ?

- * La tessera degli 'Amici della bicicletta' per il 1992 (Un'associazione sempre più forte per i diritti dei ciclisti)
- * 5 Numeri di Ruotalibera
- * L'uso della Biblioteca e del materiale audiovisivo
- * Partecipazione gratuita alle biciclettate organizzate
- * Consigli tecnici e informazioni



**APPUNTAMENTI
DA NON PERDERE**



**APPUNTAMENTI
DA NON PERDERE**

**PARTECIPA ANCHE TU AL 2° CORSO DI CICLOESCURSIONISMO
(REALIZZATO CON IL PATROCINIO DELLA 1° CIRCOSCRIZIONE)**

Sapete come riparare una gomma forata? Quale rapporto usare nelle salite? Come si legge una carta 1:25.000? Come preparare il bagaglio per una due giorni in bicicletta? Se la risposta è no partecipate al ...

CORSO DI CICLOESCURSIONISMO 1992

Quattro serate (+1 pomeriggio), per imparare a districarsi tra i segreti della due ruote e ad affrontare le prossime gite con gli AdB.

1° LIVELLO - PRINCIPIANTI

Martedì 3 Marzo

Introduzione al cicloescursionismo
relatore Massimo Muzzolon (del Direttivo AdB)

Martedì 10 Marzo

Bici da cicloescursionismo - nozioni di manutenzione
relatore Sergio Conti (artigiano meccanico del Direttivo AdB)

Martedì 17 Marzo

Alimentazione

relatore Dottor Paolo Pigozzi (direttore della Rivista "Alimentazione & Salute").

2° LIVELLO - AVANZATI

Giovedì 5 Marzo

Grandi Viaggi - Organizzazione - Cartografia
relatori Dottor Enrico Girardi (filosofo del ciclovagabondaggio) e Sandro Varalta (raidista Verona-Capo Nord)

Giovedì 12 Marzo

Allestimento bici da cicloturismo e MTB
relatore Sergio Conti (artigiano meccanico del Direttivo AdB)

Giovedì 19 Marzo

Riparazioni - Manutenzione

relatore Sergio Conti

Martedì 24 Marzo - Serata conclusiva a corsi unificati

Allenamento e nozioni di primo soccorso

relatori Fabrizio Adorno (Associazione sportiva culturale Asterix) e Dottor

Giorgio Ricci (medico istruttore Croce Verde)

Alla serata interverrà il Dottor Antonio Rocciolotti

(Presidente 1° Circonscrizione Centro Storico)

ed infine, dulcis in fundo ...

Sabato 28 Marzo

Giornata delle ciclopulizie di primavera
in Via Spagna (Davanti alla sede AdB) ore 14.30
automanutenzione pratica della propria bici con la consulenza di meccanici
(aperta a tutti i soci)

ATTENZIONE

Tutte le lezioni si terranno presso la sala E. Lodi di Corte del Duca; Via San Giovanni in Valle (Veronetta) con inizio alle ore 21.00.

Prezzo del corso: soci AdB Lire 15.000 - non soci Lire 30.000.

Informazioni ed iscrizioni: Massimo Muzzolon (tel. 955900)

(si consiglia di seguire il corso dall'inizio)

IL PROGRAMMA DETTAGLIATO E' DISPONIBILE IN SEDE

Venerdì 21 Febbraio ore 20.45
Incontro Gruppo Politico per individuare proposte sulla riduzione dell'inquinamento atmosferico da presentare all'AMMINISTRAZIONE COMUNALE durante la bicifestazione.

**SABATO 29 FEBBRAIO
ORE 15 PIAZZA BRA**

**BICIFESTAZIONE
DELLE MASCHERINE**
(vedi editoriale in prima pagina)

Partecipate con la mascherina antigas *(in maschera e con la maschera)*
La bicifestazione si snoderà in allegria per le Vie di Verona

PARTECIPATE NUMEROSI

Al termine della Bicifestazione vin brulé per tutti davanti alla sede



ASSEMBLEA DEI SOCI

Sabato 7 Marzo ore 15.00
presso la sede (Via Spagna 8)

- Consuntivo sulle attività del 1991
- Progetti e proposte per il futuro
- Rinnovo dei membri ordinari del Consiglio Direttivo

CENA SOCIALE

Sabato 7 Marzo

Al termine dell'Assemblea ci sarà la Cena Sociale annuale dei Soci Andreino all'Agriturist "Antico ristoro" vicino a Custoza
Il prezzo previsto è di Lire 25.000 tutto compreso.

Per prenotare telefonare a Mario Murari (914592) entro il 29/2/92

**Il ritrovo per la cena è davanti alla sede alle ore 19.00
PARTIREMO TUTTI INSIEME**